



ANNO 2022-2023

INFORMATIVA

“PROCEDURA DI SICUREZZA PER L’EMERGENZA E L’EVACUAZIONE”

(D.Lgs 81/08 – D.M 02/09/2021)

“ISTITUTO STATALE D’ISTRUZIONE SUPERIORE SANDRO PERTINI”

Via Lombardia, 39 - 80021- NAPOLI

Datore di Lavoro

D.S. Prof.ssa Adele Mormile

**Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione**

Prof. Pietro Casalino



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE **SANDRO PERTINI**

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



MIUR

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI: COMMERCIALE & SOCIO SANITARIO
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE

“ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE SANDRO PERTINI”

Sede	via Lombardia, N.39 80021 AFRAGOLA (NA)
Telefono	0818601900 – 0818526117
Fax	081 8521366
e-mail	Nais07900t@istruzione.it
Sito web	www.istitutopertini.net
Posta certificata	Nais07900t@pec.istruzione.it
c/c postale	19181809
Codice fiscale	93005450635



PROCEDURA GENERALE DI COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO D'EMERGENZA

La segnalazione

Chiunque individui un pericolo imminente, come un principio d'incendio o presenza di fumo, uno scoppio, un crollo, uno spargimento di sostanze infiammabili o pericolose, un allagamento, un infortunio, e così via è tenuto ad allertare il Responsabile per l'emergenza e la squadra di emergenza, avvisando il centro di coordinamento e segnalando:

- la natura dell'emergenza;
- il luogo in cui si sta manifestando;
- se ci sono infortunati;
- le proprie generalità (se è necessario).

Deve poi avvertire immediatamente le persone che, a suo giudizio, potrebbero essere coinvolte rapidamente nell'emergenza.

IN CASO D'EMERGENZA è necessario allertare immediatamente.....

Chi individua un pericolo avvertirà il centro di controllo che, nel nostro caso, coincide con la postazione del centralino, in alternativa l'ufficio segreteria, sezione protocollo e personale; successivamente da questo luogo saranno chiamati:

- il Responsabile per l'emergenza (o Coordinatore per l'emergenza);
- gli Addetti alle emergenze (che fanno parte della squadra di emergenza).

Successivamente lo stesso Responsabile, o altri incaricati da lui, allenteranno i:

- Responsabili di piano (Collaboratori scolastici)

Per questo motivo è necessario preparare e rendere noto a tutti l'organigramma dell'emergenza.



Procedure per gli INSEGNANTI

In caso di evacuazione l'**INSEGNANTE** presente nella classe:

1. al momento in cui percepisce il segnale di allarme (campanella scolastica) guarda l'orologio per misurare il tempo di deflusso;
2. abbandona tutti gli oggetti ingombranti (borse, ombrelli etc...)
3. prende il modulo di evacuazione
4. assicura l'individuazione (previo nomina) di due/ quattro ragazzi i quali durante l'evacuazione avranno la responsabilità di:
 - Apri-fila: devono aprire la porta e condurre la fila al punto di raccolta corrispondente all'aula di appartenenza;
 - Chidi-fila: devono chiudere le finestre e la porta;
5. dà istruzione alla classe e lascia l'aula con l'alunno chiudi fila (dietro ad esso);
6. guida la classe, cercando di rispettare l'ordine stabilito, verso la più vicina uscita di emergenza, mettendosi alla fine della fila;
7. se è presente un portatore di handicap l'insegnante si fa aiutare dall'insegnante di sostegno, se presente, o da un altro alunno; in caso di difficoltà, uscendo dalla classe, chiamerà un collaboratore scolastico; lo studente con difficoltà deve uscire dopo l'apri-fila;
8. arrivato con la classe al punto di raccolta, deve fare l'appello utilizzando il foglio presenze, al fine di verificare la presenza di tutti gli alunni o se ci sono dispersi; dopo compilerà un apposito modulo (*modulo della prova di evacuazione*). Questo modulo sarà ritirato da un addetto che lo consegnerà al coordinatore delle emergenze.

NOTA PER GLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO: se sono in classe al momento dell'emergenza hanno il compito di aiutare i loro assistiti al posto dei compagni di classe.

- per le persone con handicap motori ed in particolare per quei ragazzi che utilizzano una sedia a rotelle è stata predisposta una procedura specifica per l'evacuazione, riportata di seguito. Normalmente per accedere o lasciare i piani superiori si usa l'ascensore. **In caso di emergenza non si può impiegare l'ascensore per la fuga.**
- Gli insegnanti che, al momento dell'emergenza, non hanno lezione, ma si trovano nell'edificio devono abbandonare tutti gli oggetti ingombranti e lasciare ordinatamente l'edificio; se nel tragitto d'uscita vedono dei colleghi in difficoltà devono andare in loro aiuto.



In sintesi:

- Interrompere tutte le attività
- Mantenere la calma, non urlare
- Lasciare gli oggetti personali dove si trovano
- Prendere il registro di classe
- Fare uscire gli allievi ordinatamente in doppia fila
- Rispettare le precedenze derivanti dalle priorità dell'evacuazione
- Seguire le vie di fuga indicate
- Non usare l'ascensore
- Raggiungere l'area di raccolta assegnata
- Fare l'appello e compilare il modulo predisposto
- Consegnare il modulo dell'evacuazione all'addetto o al coordinatore emergenza
- Attendere direttive



Procedure per gli STUDENTI e l'INTERA CLASSE

Al momento in cui si percepisce l'allarme gli **ALUNNI** devono:

- interrompere immediatamente ogni attività;
- mantenere la calma;
- spingere la sedia sotto il banco (chi si trova vicino ad una finestra aperta la deve chiudere);
- lasciare le borse e tutti gli altri oggetti in aula.

Tutta la **CLASSE** deve :

- individuare immediatamente un Apri-fila e un Chiudi-fila tra gli alunni ed altri studenti incaricati di aiutare eventuali alunni disabili;
- deve formare ordinatamente una doppia fila dietro l'Apri-fila che aprirà la porta solo quando il Docente avrà impugnato il registro di classe ed il modulo di evacuazione e dato l'ordine di uscire;
- deve uscire dalla classe in modo ordinato in fila indiana: **NON BISOGNA SPINGERE, GRIDARE O CORRERE**. La fila indiana deve muoversi al centro del corridoio (in modo da non passare troppo vicino alle porte dei locali)
- l'apri-fila insieme al docente controllerà prima di uscire che il corridoio sia libero¹ e il chiudi-fila controlla che tutti siano usciti e chiude la porta
- seguire il percorso assegnato, rispettando ragionevolmente la sequenza di esodo stabilita dal piano di evacuazione²
- bisogna mantenersi sempre calmi e il più possibile in silenzio per sentire eventuali comunicazioni³
- **NON USARE MAI L'ASCENSORE E NON TORNARE MAI INDIETRO**
- se c'è un compagno in difficoltà bisogna cercare di aiutarlo o segnalarlo all'insegnante
- usciti dall'edificio bisogna andare al punto di raccolta, senza fermarsi a parlare e senza ostruire i passaggi
- al punto di raccolta, rispondere all'appello e attendere lì, senza allontanarsi, la fine dell'emergenza o altre istruzioni⁴

NOTA: gli ALUNNI che non si trovano con la propria classe al momento dell'emergenza (per es. si trovano ai servizi) si uniscono alla prima fila di alunni che incontrano in uscita e raggiungono il punto di raccolta; attendono e si uniscono appena possibile alla propria classe, avvisando l'insegnante della propria presenza.

Casi particolari:

- se l'incendio si è sviluppato in classe tutti i presenti devono uscire e chiudere la porta (e possibilmente le finestre), dando l'allarme affinché le squadre di emergenza possano tentare di estinguerlo.
- Se l'incendio è divampato appena fuori dalla classe ed è impossibile uscire per le fiamme o perché il fumo impedisce il transito, si deve chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con indumenti possibilmente bagnati. Si apre la finestra solo quanto basta per chiedere soccorso, si richiude



immediatamente (per evitare di alimentare l'incendio), ci si sdraia a terra e si respira in un fazzoletto, possibilmente bagnato. Se è possibile, prima di chiudere la finestra, è bene appendere un indumento o uno straccio per segnalare da che finestra debbano cercare di entrare i V.F.

¹Magari per non urtare qualcuno che sta già transitando!

²Se c'è molto fumo si deve camminare carponi.

³potrebbero indicare la necessità di percorrere vie di esodo anche diverse da quelle previste.

⁴Ciò significa che l'intera classe deve fermarsi in una posizione precisa nell'area di raccolta e nessuno deve allontanarsi, fino a che non è dichiarata la fine dell'emergenza



Procedure PER I GENITORI

I **GENITORI** presenti nella scuola, al percepire dell'allarme devono:

- dirigersi verso la via di uscita più vicina (meglio se in compagnia del personale della scuola che al momento è più vicino a loro), attenendosi alle indicazioni impartite dagli addetti alle emergenze ed abbandonando tutti gli oggetti ingombranti
- recarsi con tutti gli altri al punto di raccolta e segnalare la propria presenza al responsabile dell'emergenza o agli addetti all'emergenza già eventualmente presenti all'esterno.

I **GENITORI**, già presenti al momento di un'emergenza o che eventualmente sopraggiungono sul luogo poco dopo, non devono portare via i figli, se non dopo aver avvertito l'insegnante, che deve prendere nota dell'alunno che se ne va: infatti, solo alla fine dell'emergenza sarà il rappresentante di sede del Dirigente Scolastico a riunire i genitori e li lascerà andare via con i figli. Tutto ciò, per evitare che nella confusione si considerino dispersi degli studenti che si sono allontanati con i genitori.

Procedura in caso di evacuazione dei DIVERSAMENTE ABILI e/o mobilità ridotta

Ai sensi del D.lgs 81/08, D.M. 02/09/2021 e s.m.i. e della circolare del Ministero dell'Interno n° 4 del 1/03/02 è stata predisposta la seguente procedura per l'evacuazione di soggetti diversamente abili o a mobilità ridotta.

Gli insegnanti di sostegno, data la peculiare formazione, sono le persone prioritariamente incaricate di porgere aiuto e accompagnare i soggetti diversamente abili o a mobilità ridotta, trasmettendo agli stessi in modo chiaro e sintetico le informazioni utili a comprendere ciò che sta accadendo e sul modo di comportarsi per facilitare l'uscita.

In assenza dell'insegnante di sostegno, il supporto al disabile sarà dato dagli insegnanti di classe in compresenza, i quali nomineranno due Alunni con il compito di aiutare i diversamente abili ad abbandonare l'aula ed a raggiungere il punto di raccolta.

I docenti si avvarranno dell'ausilio degli addetti alla gestione delle emergenze e dei collaboratori scolastici per l'assistenza ai disabili motori impossibilitati a svolgere le azioni necessarie per l'evacuazione.

I soggetti diversamente abili in grado di camminare saranno accompagnati direttamente al punto di raccolta prefissato per la classe di appartenenza. Mentre il trasporto del disabile con difficoltà motori deve avvenire senza ostacolare il corretto deflusso degli occupanti dalla scuola e in assenza di barriere architettoniche è necessario adottare ulteriori cautele. Qualora il trasporto ostacoli l'evacuazione (con grave pericolo per il disabile che rischierebbe di essere travolto), l'addetto conduce la persona in prossimità dell'uscita di piano dove attende l'evacuazione della restante parte dei presenti prima di abbandonare l'edificio.

Lo si fa sostare sul mezzanino della scala di emergenza, in compagnia di un adulto/addetto, fino alla fine dell'esercitazione o all'arrivo dei VV.F che lo faranno scendere; in caso contrario, allora sarà portato giù: o in braccio oppure con la sedia a rotelle da due/tre addetti fisicamente idonei e debitamente formati e addestrati.



Procedura di comportamento da tenere in CASO DI TERREMOTO

Esiste l'eventualità che si possano avvertire scosse sismiche. Il pericolo maggiore potrebbe derivare principalmente dagli incidenti che si potrebbero verificare durante la fuga e/o durante manifestazioni di panico o da caduta di calcinacci e cornicioni.

Si deve adottare la seguente procedura di comportamento al sopraggiungere di una scossa di terremoto:

- 1) gli Insegnanti devono invitare gli studenti a proteggersi sotto ai banchi, scrivanie e simili, ad allontanarsi dalle finestre, porte ed armadi a vetri ed a mantenere la calma; evitare di precipitarsi di corsa fuori dalla classe e verso le uscite (fin quando l'evento è in atto); se non ci si trova in classe, ci si deve accostare ai muri portanti o agli angoli; allontanarsi da armadi e da tutto ciò che potrebbe cadere addosso, allontanarsi e tenersi lontano dalle scale; non usare ascensore
- 2) attendere la fine della scossa

A questo punto sono possibili due situazioni:

A. LA SCOSSA È STATA POCO SIGNIFICATIVA

- gli Addetti alle emergenze, in accordo con il Responsabile, fanno un giro dello stabile per verificare se ci sono danni; appurato che non ve ne sono riferiscono al Responsabile che in accordo con il Capo di Istituto può lasciar proseguire le normali attività.

In caso di dubbi sull'entità dell'evento il Capo d'Istituto può consultare la Protezione Civile.

B. LA SCOSSA È STATA SIGNIFICATIVA. CON DANNI VISIBILI

- Se si sono verificati danni alla fine della scossa il Responsabile per l'emergenza deve dare l'ordine di fare evacuare tutti, come previsto dal piano, e senza usare l'ascensore; tutti devono recarsi ordinatamente, senza urlare e senza panico verso i punti di raccolta, guardando verso l'alto per verificare che sul percorso di passaggio non ci siano materiali pericolosi in equilibrio precario
- gli addetti alle emergenze, appena è possibile, devono mettere in sicurezza la caldaia, chiudere il rubinetto dell'acqua, aprire l'interruttore generale dell'energia elettrica (cioè staccare la corrente elettrica e del gas)⁵
- il responsabile per l'emergenza deve verificare o far verificare che ad ogni piano non siano rimaste persone, controllando in particolare nei servizi igienici e nei locali accessori
- presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle emergenze
- gli addetti al primo soccorso verificano se ci sono feriti e portano loro soccorso.

Se al momento della scossa ci si trova all'aperto, ci si deve comportare come segue:

allontanarsi da edifici, alberi, linee elettriche, lampioni ed altri manufatti che potrebbero cadere

Il Responsabile per l'emergenza, in particolare in caso di terremoto particolarmente grave, deve cercare di evitare di intasare le linee telefoniche e dovrebbe invece sintonizzarsi sulla radio.

³ in questa sede la centrale termica non è di nostra pertinenza: l'unico obbligo che abbiamo in caso di emergenza (incendio in particolare) è di avvisare le scuole confinanti. Pertanto gli addetti non devono chiudere il gas.



RECAPITI TELEFONICI DI EMERGENZA

Nella tabella seguente, sono riportati tutti i numeri telefonici da chiamare in caso di emergenza:

EVENTO	CHI CHIAMARE	NUMERO TELEFONICO
Emergenza Incendio	Vigili del fuoco VVFF di Afragola	115 +39 081 8525722
	Pronto Soccorso Ospedale Camilliani di Casoria Guardia medica di Afragola	118 +39 081 5403218 +39 081 8526355
Forze dell'Ordine	Carabinieri di Afragola	112 +390818524902
	Polizia di stato	113 +39 081 8528211
	Polizia Municipale	+39 081 8529421
	Protezione Civile	+39 081 8691021
	Guardia di Finanza	+39 081 8691810
Guasti impiantistici	Segnalazione guasti (acqua e gas)	800 982982
	Segnalazione guasti (elettricità)	800 900182
Altri numeri	Protezione civile	800 319319
	Servizi ENEL	800 900108 800 553000



ORGANIGRAMMA SCUOLA AA 2022 - 2023



DATORE DI LAVORO
D.S. Prof.ssa Adele Mormile

PREPOSTO ALLA SICUREZZA
Prof.ssa Anna Maria Di Sarno
Prof. Paolino Parisi



R.S.P.P.
Prof. Pietro Casalino

ADDETTI PRIMO SOCCORSO
Prof.ssa Antonella Pecchia
Prof.ssa M. Cristina Russo
Prof. Antonio Esposito
Coll.re M. immacolata Rocco
Coll.re Giuseppe Vitale
Coll.re Giuseppe Beneduce
Coll.re Vincenzo Vittorioso
Ass.tec. Giovanni Conte



A.S.P.P.
Prof. Michele Capasso



MEDICO COMPETENTE
Dott. Giuseppe Cascone

ADDETTI ANTINCENDIO- EVACUAZIONE
Prof. Massimo Capasso
Coll.re Rocco Maria Immacolata
Coll.re Felice Petito Penna
Coll.re Giuseppe Vitale
Coll.re Vincenzo Vittorioso
Coll.re Beneduce Giuseppe
Coll.re Petrellese Giuseppe
Coll.re Cuomo Maria Rosaria
Coll.re Balsamo Anella



R.L.S.
Prof. Giovanni Acerra



Responsabile Covid-19
Prof. Nicola Costanzo



I LAVORATORI

**BLSD
BASIC LIFE SUPPORT
DEFIBRILLATION**
Prof. Antonio Esposito
Coll.re Giuseppe Vitale
Ass. Amm. Pasquale Erricchiello





UBICAZIONE PUNTI DI RACCOLTA E VIE DI ESODO

INDIVIDUAZIONE DELLE VIE DI ESODO

	AULA	SCALA	USCITA
1		C	2
2		C	2
3		C	2
4		C	2
5		C	2
6			3
7			3
8			3
9			3
10			3
11			1
12			1
13			1
14			1
15			1
16			1
17			1
18	A		1
19	A		1
20	A		1
21	A		1
22	A		1
23	C		2
24	C		2
25	C		2
26	C		2
27	C		2
28	B		1
29	B		1
30	B		1
31	B		1
32	B		1
33	B		1
34	B		1
35	B		1
36	B		1



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE **SANDRO PERTINI**

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI: **COMMERCIALE & SOCIO SANITARIO**
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: **TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**
LICEI: **SCIENZE UMANE** Opzione **ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO** Opzione **SCIENZE APPLICATE**

37	B	1
38	B	1
39	B	1
40	A	1
41	A	1
42	A	1
43	A	1
44	A	1
45	A	1
46	B	1
47	B	1
48	B	1
49	B	1
50	B	1
51	B	1
52	B	1
53	B	1
54	B	1
55	A	1
56	A	1
57	A	1
58	A	1
59	A	1
60		1
61		1

LEGENDA SCALE	
A	SCALA LATO ATRIO
B	SCALA LATO POSTERIORE
C	SCALA ANTINCENDIO

LEGENDA USCITE	
1	ATRIO - INGRESSO PRINCIPALE
2	SCALA ANTINCENDIO
3	DI FRONTE AULA 10
4	ADIACENTE SCALA B
5	INTERNO PALESTRA



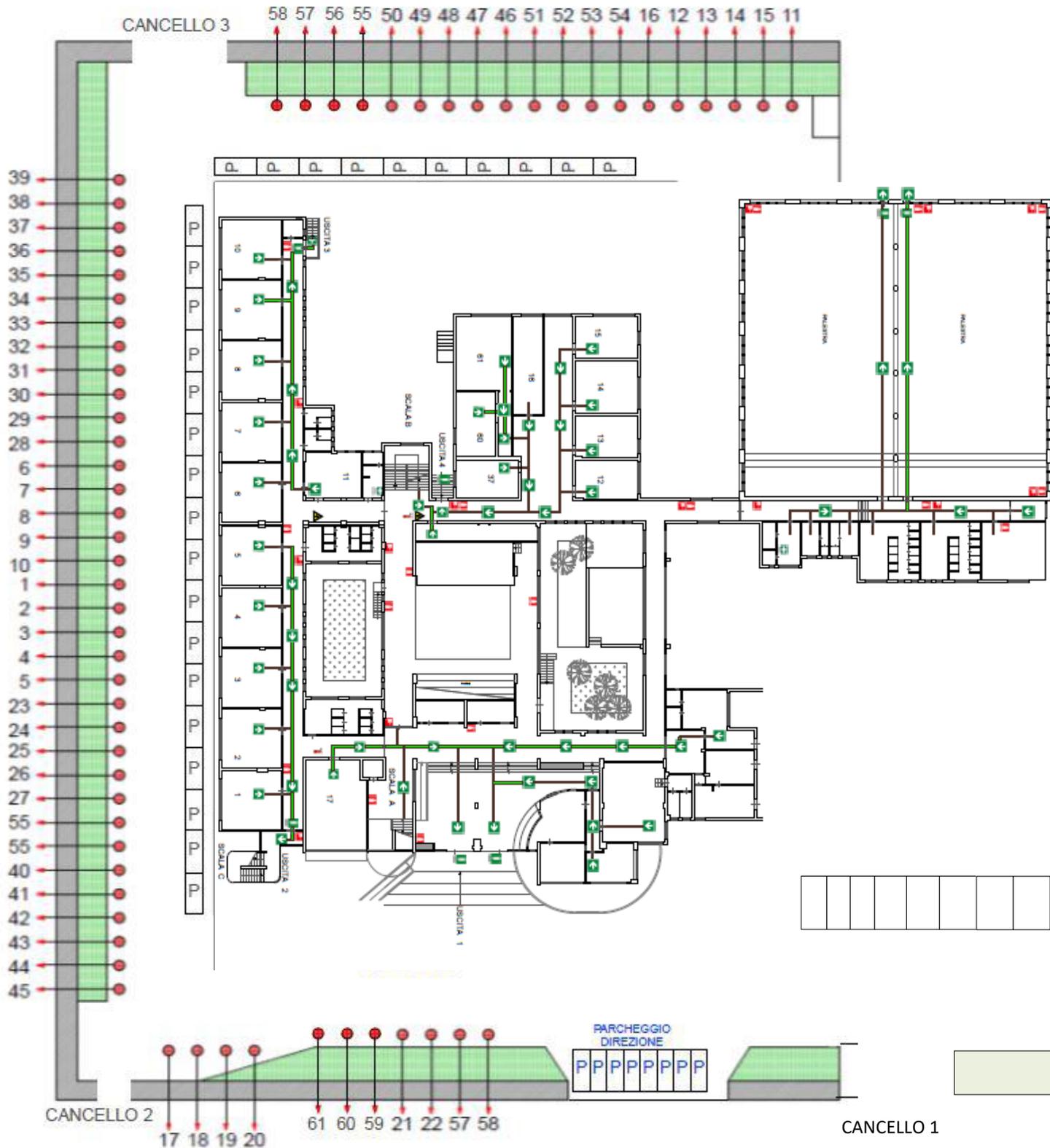
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE SANDRO PERTINI

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI: **COMMERCIALE & SOCIO SANITARIO**
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: **TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**
LICEI: **SCIENZE UMANE** Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE

PUNTI DI RACCOLTA





MODULO DI EVACUAZIONE

Data _____

INSEGNANTE	
CLASSE	PIANO/AULA

ALUNNI PRESENTI	n°
ALUNNI AL PUNTO DI RACCOLTA	n°
ALUNNI DISPERSI	n°
Nomi alunni dispersi: 1. _____ 2. _____ 3. _____	

ALUNNI DI ALTRE CLASSI	n°
Nomi alunni di altre classi: 1. _____ 2. _____ 3. _____	

FERITI	n°
Nomi feriti: 1. _____ 2. _____ 3. _____	

Tempo impiegato per raggiungere il punto di raccolta e l'appello	_____ min.
---	------------

COMUNICAZIONI _____ _____ _____ _____
--

Firma docente della classe _____